



Päpstliche Schweizergarde
Garde Suisse Pontificale
Guardia Svizzera Pontificia
Guardia Svizra Papala



Informazioni per le aspiranti Guardie Svizzere

1. Informazioni sulla candidatura	2
1.1. Compiti	2
1.2. Condizioni di ammissione	2
1.3. Candidarsi per diventare Guardia Svizzera	2
2. Informazioni	3
2.1. Fondazione, statuto e missione	3
2.2. Organico, organizzazione e attività	3
2.3. Disciplina e tempo libero	3
2.4. Tempi di servizio	4
2.5. Entrata in servizio	4
2.6. Visita sanitaria d'ingresso e ammissione	5
2.7. Vitto e alloggio	5
2.8. Equipaggiamento	5
2.9. Retribuzione	5
2.10. Congedi	5
2.11. Promozioni	5
2.12. Matrimonio	6
2.13. Pensione	6
2.14. Indirizzo di contatto per le guardie durante il servizio	6



1. Informazioni sulla candidatura

1.1. Compiti

La Guardia Svizzera Pontificia veglia costantemente per garantire la sicurezza del Santo Padre e della sua residenza. Vigila inoltre su tutti gli ingressi ufficiali della Città del Vaticano, esegue i controlli agli accessi ed è a disposizione dei visitatori provenienti da tutto il mondo per informazioni riguardanti il Vaticano.

- Proteggere il Santo Padre e la sua residenza
- Accompagnare il Santo Padre durante i suoi viaggi apostolici
- Controllare gli ingressi ufficiali della Città del Vaticano
- Eseguire servizi d'ordine e d'onore
- Proteggere il Collegio dei Cardinali quando la Sede Apostolica è vacante

1.2. Condizioni di ammissione

Nella Guardia Svizzera Pontificia può essere ammesso qualsiasi cittadino svizzero di sesso maschile di età compresa tra i 19 e i 30 anni. Queste sono le condizioni:

- cattolico praticante (Curia cattolica romana)
- cittadino svizzero
- sesso maschile
- celibe
- età compresa tra i 19 e i 30 anni
- altezza di riferimento 1,74 m
- buona salute
- reputazione impeccabile
- aver assolto la scuola reclute nell'esercito svizzero
- aver completato un apprendistato con successo o aver conseguito la maturità
- essere disposto a prestare servizio per almeno 26 mesi

Inoltre il candidato deve soddisfare i requisiti del servizio di sicurezza professionale. Come prerequisito per la decisione di ammissione ogni candidato si sottopone a un colloquio con uno dei collaboratori dell'Ufficio di informazione e reclutamento IRS. La decisione riguardante l'ammissione definitiva nel Corpo delle Guardie viene presa dal Comandante assieme al cappellano al termine della giornata di reclutamento.

1.3. Candidarsi per diventare Guardia Svizzera

Sul sito internet trovate le informazioni relative all'[liter per presentare la candidatura](#) e potete [inoltrare la vostra candidatura](#).

In caso di domande potete rivolgervi all'ufficio di informazione e reclutamento:

Ufficio di informazione e reclutamento della Guardia Svizzera Pontificia

Messmer Personalmanagement GmbH | Gemeindehausplatz 3 | CH-8750 Glarona
+41 55 640 82 24 | schweizergarde@messmer-pm.ch



2. Informazioni

2.1. Fondazione, statuto e missione

La Guardia Svizzera Pontificia è stata fondata nel 1506 da Papa Giulio II della Rovere quale guardia del corpo personale del Pontefice.

È menzionata oggi nei trattati internazionali e nelle leggi fondamentali dello Stato del Vaticano. La sua missione è di monitorare costantemente la sicurezza del Santo Padre, della sua residenza e degli accessi alla Città del Vaticano, oltre a garantire sicurezza, ordine e servizi d'onore nel corso delle funzioni in chiesa, dei ricevimenti solenni e di eventi speciali.

2.2. Organico, organizzazione e attività

La Guardia Svizzera Pontificia è composta di 135 uomini con cittadinanza elvetica:

- Comandante
- Cappellano
- Ufficiali
- Sottoufficiali
- Alabardieri

Il comandante è il responsabile della Guardia e guida il Corpo. Al cappellano compete la vita religiosa e l'educazione culturale delle guardie. A ogni ufficiale è affidata una squadra e un determinato ambito della Guardia.

Il Corpo è diviso in tre squadre, che a turno assicurano il servizio regolare (6 giorni di lavoro, tre giorni di riserva). In caso di udienze generali, particolari servizi d'onore e ricevimenti di Stato, la squadra libera può essere mobilitata (interamente o solo in parte).

Durante le giornate di servizio, ma anche in alcune giornate di riserva, a dipendenza delle necessità si svolgono esercitazioni, si provvede a informazioni e discussioni, si frequentano i corsi di formazione e le prove di musica.

Le Reclute e gli Alabardieri che non hanno una conoscenza sufficiente della lingua italiana frequentano i corsi di lingua del loro livello e li concludono con un esame.

La nuova recluta si impegna a svolgere un periodo di servizio di 26 mesi e di solito entra in funzione a gennaio o a settembre.

2.3. Disciplina e tempo libero

Ogni membro della Guardia è cittadino dello Stato del Vaticano e sottostà quindi alle leggi vaticane e all'ordine militare della Guardia. Dimostra lealtà, obbedienza e rispetto ai suoi superiori. Nel corso del primo anno di servizio, il 6 maggio, presta giuramento di fedeltà. Considerata la sua particolare situazione, deve garantire nei momenti ufficiali ma anche in quelli informali un atteggiamento impeccabile dal punto di vista



religioso, morale, professionale e militare. Al momento di entrare in servizio deve essere riposato sia fisicamente che mentalmente, avere l'uniforme o i vestiti puliti e impeccabili, essere ben rasato, con basette e capelli corti, non tinti e ben curati (senza barba, senza baffi, senza trecce e senza gioielli) e senza tatuaggi visibili.

Associazioni e club forniscono ai membri del Corpo l'opportunità, su base volontaria, di curare le proprie abilità, i propri hobby e le amicizie (Banda della Guardia, squadra di calcio). Per le attività personali sono anche a disposizione: biblioteca, sala musica, sala giochi, palestra e sala fitness. Nella città di Roma vi è inoltre abbondanza di corsi e conferenze riguardanti gli argomenti più disparati.

Nel primo anno di servizio sono obbligatorie le lezioni di italiano (per chi non è di lingua materna italiana). Vi sono però anche altre possibilità di formazione (informatica, inglese) e, tenendo conto dell'obbligo di servizio di tre anni, si presenta l'opportunità di completare la formazione di agente di sicurezza e sorveglianza (ASS) ottenendo l'attestato professionale federale.

2.4. Tempi di servizio

Entrando nella Guardia Svizzera Pontificia, il candidato si impegna a prestare servizio nel Corpo per almeno 26 mesi. Il comandante ha il diritto di licenziare Reclute e Alabardieri ritenuti non idonei in qualsiasi momento nel corso del primo anno. Il licenziamento immediato come conseguenza di un'infrazione penale è invece possibile durante tutto il servizio. Dopo il secondo anno di servizio, gli Alabardieri hanno la possibilità di prolungare il contratto di lavoro in accordo con il Comando o di lasciare il corpo sulla base di una lettera di dimissioni presentata due mesi prima al comandante.

2.5. Entrata in servizio

Dopo aver ricevuto ed esaminato il dossier completo e dopo che il colloquio personale ha avuto esito positivo, il comandante decide in merito all'accettazione e all'entrata in servizio del candidato.

Le informazioni precise riguardanti il giorno, l'ora e il luogo dell'entrata in servizio verranno fornite a tempo debito ai candidati dall'Ufficio di informazione e reclutamento.

Tocca al candidato stesso richiedere il congedo militare per l'estero e farsi rilasciare il passaporto. Anche le spese di viaggio sono a suo carico. Con il primo stipendio mensile gli verranno rimborsati 100 euro. In caso di viaggio in aereo bisogna tenere conto del limite di peso di 20 kg del bagaglio. Le compagnie aeree applicano un costo aggiuntivo per il sovrappeso.

Per l'entrata in servizio bisognerà portare:

- passaporto svizzero valido
- Conferma del congedo per l'estero rilasciato dal Comando distrettuale militare competente
- Copia dell'atto di origine
- Attestato di notifica del cambiamento di residenza rilasciato dal comune di domicilio
- Stivali da combattimento dell'esercito
- Maschera protettiva NBC
- Certificato di assicurazione AVS/AI
- Abito scuro con cravatta discreta
- Diverse camicie bianche



- Abiti civili
- Abbigliamento sportivo
- Scarpe da ginnastica

2.6. Visita sanitaria d'ingresso e ammissione

Se non viene sollevata alcuna obiezione da parte della Commissione medica del Vaticano dopo l'esame sanitario d'ingresso, il Comandante decide al termine della scuola reclute in merito all'ammissione del candidato nella Guardia Svizzera Pontificia.

2.7. Vitto e alloggio

Gli alloggi si trovano nel Quartiere della Guardia Svizzera in Vaticano. Inizialmente le reclute hanno a disposizione un dormitorio comune, più tardi due o tre Alabardieri dormono nella stessa stanza. I sottufficiali e gli Alabardieri con più anni di servizio hanno diritto a camere singole.

Per quanto riguarda i pasti è disponibile una mensa interna al Quartiere della Guardia Svizzera, nella quale, in funzione degli orari di lavoro, vengono offerti menù e bevande a prezzi convenienti.

2.8. Equipaggiamento

- La Guardia Svizzera Pontificia mette a disposizione sia l'equipaggiamento necessario allo svolgimento del servizio sia quanto serve per la manutenzione, la riparazione e la sostituzione del materiale.
- Fuori servizio i membri della Guardia indossano abiti civili. La cura e la pulizia dei vestiti e della biancheria privata sono di competenza delle guardie stesse.

2.9. Retribuzione

Lo stipendio di base viene versato alla fine di ogni mese. Le guardie non hanno costi aggiuntivi per l'alloggio e neppure per le imposte e per i premi della cassa malattia. Le spese del vitto sono invece a loro carico.

2.10. Congedi

I membri della guardia hanno diritto, per ogni anno di servizio ma al più presto dopo i primi 8 mesi di attività, a un mese di congedo pagato. Vacanze più brevi possono essere concesse dal comandante in circostanze particolari e in casi urgenti, sempre che la situazione del servizio lo consenta. Non è possibile cumulare più vacanze in una volta. Se un membro della Guardia è costretto a tornare anticipatamente in servizio nel corso di un congedo regolare, il Corpo si fa carico delle spese di viaggio tra la Svizzera e Roma.

2.11. Promozioni

La promozione a Vicecaporale, Caporale, Sergente e Sergente Maggiore avviene secondo le necessità e in base alle valutazioni attitudinali da parte del Comandante e con il consenso del Cardinale Segretario di Santo del Papa. In caso di posti vacanti i sottufficiali possono anche essere promossi ad ufficiale, a condizione che siano idonei e che abbiano qualifiche eccellenti.



2.12. Matrimonio

Quando entra nella Guardia il candidato deve essere celibe. Per potersi sposare, la guardia deve aver compiuto 25 anni, aver prestato servizio per almeno cinque anni e impegnarsi a restare nel Corpo per altri tre anni di servizio.

2.13. Pensione

Un membro della Guardia ha diritto alla pensione al più presto dopo 15 anni di servizio. Un significativo aumento della rendita pensionistica si verifica dopo 20 anni di servizio. Dopo 25 anni si ha diritto alle prestazioni pensionistiche integrali. La pensione è a vita e include una rendita di vedovanza.

2.14. Indirizzo di contatto per le guardie durante il servizio

Signor xx xxx
Cortile dell'Olmo
Guardia Svizzera Pontificia
I-00120 Città del Vaticano

Telefono +39 06 698 98 100

Comando Guardia Svizzera Pontificia

Telefono +39 06 698 98 100 | **E-Mail** gsp@gsp.va